

Liste d'attesa, la Regione rilancia "Dal 2010 prenotazioni in farmacia" Bresciani: sul web gli esami più richiesti con la classifica dei tempi

FRANCO CAPITANO

L'ALOMBARDIA è pronta ad abbattere ulteriori esami e visite specialistiche negli ospedali con l'introduzione della prenotazione nelle farmacie a partire dal 2010. Con l'obiettivo di estenderla anche ai medici di base. I tecnici del Pirellone, infatti, stanno per adottare un nuovo software per riunire in rete specialisti, farmacie e centri di cura. La conferma arriva dalla direzione generale dell'assessorato regionale alla Sanità: mentre l'assessore regionale Luciano Bressiani annuncia che, a breve, il Pirellone pubblicherà sul suo sito la classifica dei tempi di attesa per i principali esami nei più importanti ospedali della città e dell'hinterland. Tra cui l' Fatebenefratelli, il Buzzi, il Bassini, l'ospedale di Sesto, il Cto, il Gaetano Pini, Niguarda, il Policlinico, il Sacco, il San Paolo e il San Carlo. «Vogliamo che sia il cittadino a poter scegliere direttamente la struttura dove i tempi di attesa sono più brevi», spiega Bressiani. «Il fatto che un ospedale sia stato accreditato è di per sé già una garanzia, ma è opportuno introdurre un meccanismo virtuoso che metta in concorrenza le strutture per eliminare le criticità da correggere. Potrà capitare che alcuni flussi di richieste si spostino da un ospedale all'altro e cambino la classifica, ma è giusto semplificare le procedure. Anche il meccanismo più efficiente, ogni tanto, ha bisogno di essere migliorato».

Positiva ma prudente la reazione dell'opposizione di centro sinistra. «Prendiamo atto che l'assessore Bressiani non nasconde l'esistenza del problema — commenta il capogruppo del Pd in Regione, Carlo Porcari —. La prenotazione dalle farmacie è certamente una novità positiva, ma ricor-

Avanti il Tribunale di Milano RG 3428/09 è pendente giudizio per la dichiarazione di assenza di SIOU MARCO nato a Rho il 27.10.1973, ultima residenza nota in Lainate. Si invita chi abbia notizie a comunicare alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.
Avv. Annalisa Benaglia

COMUNE DI VOGHERA
(PROVINCIA DI PAVIA)
Via F.lli Posselli 20 - C.A.P. 27058
Tel. 0383/336453 - 449
Fax 0383/369639
www.comune.voghera.pv.it

ESITO DI GARA ESPERTIA

Procedura aperta ex art. 55 D.lgs. 163/2006 per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità relativi ai lavori di consolidamento strutturale - classe 1 g - ristrutturazione ex cassa Zanarati lato n. 3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta dell'appalto: euro 89.800.000. Iva esclusa. Concorrenti: 4. Ammessi: 3. Seduzione di gara: 08/09/2009. Aggiudicatario: Prof. Ing. Lorenzo Janna (Via Trento 1, sc. N. Cassina de' Pecchi (MI) che ha conseguito punti 0,940. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Appalti tel. 0383/336473 fax 0383/336468 e-mail: appalti@comune.voghera.pv.it. Voghera, 14.10.2009.

L'ANNUNCIO
Luciano Bressiani assessore regionale alla Sanità



do che questa promessa è stata fatta quattro anni fa. Quanto alle classifiche online non credo siano di facile consultazione per un anziano. Piuttosto sarebbe meglio che la Regione legasse il premio di produzione dei direttori generali alla riduzione delle liste di attesa».

Didone, della Funzione pubblica della Cisi: «Provare a trovare strade diverse per risolvere un problema è sempre positivo. Ma mi preoccupa il fatto che la maggior parte dei pazienti che hanno bisogno di queste prestazioni siano anziani, che non credo abbiano molta familiarità con l'infor-

Bresciani: vogliamo mettere le strutture in concorrenza
Porcari, Pd: i premi di produttività ai direttori dipendono dai tagli alle attese



LA CRITICA
Carlo Porcari capogruppo del Partito democratico in consiglio regionale

matica. Inoltre, spesso già oggi le liste pubblicate dagli ospedali non sono sempre affidabili». Elena Lattuada, della Cgil sanità, va oltre. E accusa: «Nel testo unico della sanità, oggi all'esame della commissione regionale prima del voto della aula, viene ignorata la legge 15 del 1989 che ha introdotto il

Cup, centro unico di prenotazione. Senza più alcun riferimento normativo la Regione potrebbe chiuderlo da un giorno all'altro. Siamo sconcertati e speriamo si tratti solo di una svista».

DA 3 GIORNI A 2 MESI
Per una Tac all'encefalo si va da 3 giorni d'attesa al San Raffaele agli oltre due mesi al Niguarda

L'inchiesta

Tre accertamenti da fissare: Tac, esame bilaterale al seno e visita oculistica con secondo controllo. Questi i risultati dell'indagine sia telefonica sia allo sportello - nei principali centri di cura della città

(segue dalla prima di Milano)

LUCIA LONDONI

È VA bene si conquistano appuntamenti tempestivi, come al San Carlo e al San Paolo, che per la gran parte degli esami più richiesti non sfiorano i parametri regionali, in media 60 giorni (ma dipende dalla specialità). Se va male ci s'imbatte anche in attese bibliche. Specie in quelle strutture, è il caso del Fatebenefratelli e dell'Istituto Tumori, che sono iperspecializzate in alcuni settori e dunque, in quel ramo, identificate come le più affidabili. L'offerta di esami a Milano è ampia, e spazia da eccellenti a ingorghi infiniti. Ma non risparmia qualche contraddizione.

In linea generale, per chi non ha preferenze, ma solo fretta di fare un certo esame, l'aiuto più efficace è quello del Cup, il centro unico prenotazioni che è il numero verde istituito dalla Regione per offrire a chi chiama il primo appuntamento disponibile in alcuni ospedali milanesi. Si chiama, si seguono le indicazioni

I tempi d'attesa

Telefonate ai singoli ospedali o richieste agli sportelli effettuate il 17 novembre 2009

	San Raffaele	Buzzi	Fatebenefratelli
TAC ENCEFALO	20 novembre 2009	23 novembre 2009	25 novembre 2009
PRIMA VISITA OCULISTICA	8 marzo 2010	aprile 2010	novembre 2010
CONTROLLO OCULISTICO (seconda visita)	aprile 2010	marzo 2010	11 dicembre 2009
MAMMOGRAFIA BILATERALE	aprile 2010	marzo 2010	

Le prenotazioni assegnate dal Cup
Telefonate effettuate il 17 novembre 2009



TAC ENCEFALO
Buzzi: 30 novembre 2009
San Carlo e Fatebenefratelli: prima metà dicembre

Da un ospedale all'altro la giungla delle date "Mammografia nel 2011" Ritardi ma anche eccellenze, ecco la mappa

chi minuti l'esame è prenotato: bastano nome, cognome, data di nascita e l'impegnativa rilasciata dal medico di famiglia. Ricetta che non serve, invece, se si vuole chiamare per avere solo qualche informazione e regolarsi sui tempi d'attesa. Curioso, però, che il call center di Sanità Milano, così si chiama il servizio, risponde in realtà da Catania e da una que-

date diverse da quelle fornite dai singoli ospedali. Mammografia bilaterale, per dirne una: al numero verde, martedì, risultava che la via più rapida fosse il poliambulatorio di via Stromboli (che fa capo agli Istituti clinici di perfezionamento) per il 30 novembre. Seconda chance al San Carlo, entro la prima metà di dicembre. Nessun centro ad altre

ta dal Sacco, chiamando: «Le va bene venerdì?», chiede l'operatore della radiologia dell'istituto, indicando l'appuntamento una settimana. Un'altra che si dirà. Che il sistema di prenotazione ha ancora fallito. Come quella offerta di ospedali e strutture